

## **Resoconto sintetico e alcune prospettive di analisi**

### **L’analisi di sfondo**

La raccolta ed elaborazione di dati contestuali relativi alle classi di corsi di laurea dell’area sociale di interesse del PRIN è stata realizzata attraverso l’uso di dati di fonte Miur.

Di seguito è possibile indicare la lista dei dati raccolti, presentati in tabella:

N. di corsi di laurea afferibili a determinati classi di corsi di laurea

N. iscritti e immatricolati in tutte le aree disciplinari

N. iscritti e immatricolati in classi di laurea di interesse del progetto PRIN

N. immatricolati nelle aree disciplinari per tipo di scuola di provenienza

N. immatricolati in classi di laurea di interesse del progetto PRIN per tipo di scuola di provenienza

**L’indagine sulle “Rappresentazioni sociali dei corsi di laurea in Scienze politiche, Sociologia, Scienze della Comunicazione e Servizio Sociale e delle professioni dello spazio pubblico”.**

### **L’elaborazione del disegno della ricerca**

#### **1. Alcune ipotesi teoriche di riferimento**

La relazione tra scelte del percorso di studi universitario, con particolare riferimento ai corsi di laurea dell’area sociale, prospettive professionali specificamente riconducibili alle professioni dello spazio pubblico, e determinate variabili strutturali e disposizionali, riconducibili al capitale sociale delle famiglie di origine e alla propensione ad orientarsi nella prospettiva della professionalizzazione nello spazio pubblico. La domanda conoscitiva è orientata a comprendere se sussista relazione tra rendimento scolastico e preferenze di determinate materie/aree di studio della scuola superiore e specifici orientamenti formativi a livello universitario e percezione delle professioni a questi connessi. In altri termini, si ipotizza una relazione

tra successo scolastico e determinate scelte formative, e ancora tra successo scolastico e variabili strutturali, in modo particolare il capitale socio-culturale della famiglia di origine. In questo senso appare istruttivo il riferimento in letteratura a Gambetta (1987), Cherkaoui (1981), Boudon (1979), Coleman (1966), rispetto alla relazione tra successo scolastico, decisione rispetto alla prospettiva universitaria e provenienza sociale. In generale il riferimento agli autori appare utile per una generale riflessione sull'ipotesi di relazione tra decisione individuale, condizioni strutturali e mobilità sociale (cfr. Pisati, 2000).

La riflessione teorica e metodologica sviluppata ha l'obiettivo specifico di approfondire l'analisi empirica relativa all'ipotesi di relazione tra rappresentazioni sociali delle professioni dello spazio pubblico, comparativamente con le professioni più disparate, rappresentazioni dei corsi di laurea con queste connessi, e variabili socio-anagrafiche e strutturali.

Relativamente alla nozione di "spazio pubblico" trattata da alcuni classici della filosofia contemporanea (cfr. Habermas, 1972; Arendt, 1958) si è proceduto ad un tentativo di operativizzazione che va nella direzione della caratterizzazione di tendenze disposizionali. L'ipotesi di base è che determinate attività considerate importanti ed attuate dagli intervistati costituiscano l'indicatore della presenza/assenza di una propensione all'apertura verso lo spazio pubblico. Nodo teorico rilevante deve però essere individuato nella possibilità di attribuzione ai giovani intervistati di rappresentazioni della nozione di spazio pubblico differenti da quelle rinvenibili in letteratura. In questo senso l'attribuzione di un impatto sulla comunità di determinate attività deve essere discusso soggettivamente, non escludendo che attività legate ad esempio alle relazioni interpersonali con il gruppo dei pari possano essere considerate di maggior impatto verso la dimensione pubblica delle attività, ad esempio, legate alla politica o all'associazionismo.

## **2. L'indagine con questionario**

L'indagine è stata realizzata a partire dalla costruzione di un campione che consentisse una copertura estesa sul territorio nazionale. Nelle scuole incluse nel campione è stata prevista una rilevazione utilizzando un questionario semi-strutturato, ricorrendo a piattaforma on-line (Google) e realizzando dunque l'intera rilevazione attraverso internet. Di seguito è possibile presentare le linee del disegno campionario e le linee metodologiche che hanno condotto all'elaborazione dello strumento di rilevazione.

### **Disegno di campionamento**

Il disegno prevede l'utilizzo di un campionamento non probabilistico a grappoli e per quote.

A essere selezionati sono grappoli di studenti, cioè classi e scuole, in base a delle quote calcolate sulla base del numero di scuole pubbliche di secondo grado, considerando la macro-zona geografica e il tipo di scuola degli studenti.

Il criterio di selezione delle scuole da includere nelle quote è casuale, anche se sono selezionabili esclusivamente:

- Scuole secondarie superiori pubbliche;
- Che siano istituti principali;
- Che non siano istituti comprensivi o istituti di istruzione superiori, che possono includere percorsi formativi riferibili a diversi tipi di istituto.

Le classi selezionate dai presidi devono seguire percorsi formativi il più tradizionali possibili, per evitare differenze nella formazione e negli atteggiamenti degli studenti che sarebbe difficile controllare in sede di analisi dei dati.

## Dati

I dati utilizzati per il calcolo delle quote sono quelli resi disponibili dall'Istat sul *datawarehouse* I.stat, elaborati sulla base di dati Miur e aggiornati al 2011. Il tipo di istituto è riportato dall'Istat in 14 modalità, ricondotte a tre o quattro secondo il seguente schema:

- a. istituti professionali:
  - istituto professionale per l'industria e l'artigianato
  - istituto professionale per i servizi commerciali
  - istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione
  - istituto d'arte
  - altri istituti professionali
- b. Istituti tecnici
  - istituto tecnico industriale
  - istituto tecnico commerciale
  - istituto tecnico per geometri
  - altri istituti tecnici
- c. licei socio-psico-pedagogici, della comunicazione, delle scienze sociali (ex ist./scuole magistrali)
- d. licei:
  - liceo scientifico
  - liceo classico
  - liceo linguistico
  - liceo artistico.

I licei socio-psico pedagogici (c) sono stati inclusi nella categoria dei licei (d), e le due categorie istituti professionali (a) e istituti tecnici (b) sono considerati insieme ai fini del calcolo delle quote (di qui in avanti si farà riferimento a queste due categorie con l'etichetta breve "Istituti").

Le scuole coinvolte sono estratte da un elenco fino a raggiungere le quote previste dal disegno di campionamento. L'elenco delle scuole completo delle loro principali caratteristiche e dei recapiti proviene invece dai dati estratti dall'Open Data del Miur (aggiornato al 9 ottobre 2012<sup>1</sup>). Il database Miur non include i dati relativi alle scuole della Valle d'Aosta, regione autonoma, i dati sulle scuole di Aosta sono stati di conseguenza rilevati tramite la consultazione on line dei documenti messi a disposizione dalla regione<sup>2</sup>.

## Il piano di campionamento

Le quote sono state calcolate considerando:

- a) il tipo di istituto (liceo oppure istituto);
- b) la macro-zona geografica (nord, centro, sud e isole).

L'ampiezza delle quote è proporzionale alla percentuale di scuole pubbliche presenti nell'Area, mirando al raggiungimento complessivo di almeno 50 istituti.

---

<sup>1</sup> [http://archivio.pubblica.istruzione.it/scuola\\_in\\_chiaro/open\\_data/index.html](http://archivio.pubblica.istruzione.it/scuola_in_chiaro/open_data/index.html).

<sup>2</sup> <http://www.scuole.vda.it/webecole/images/elenco.pdf>.

**Tabella 1 – Numero e quota di scuole pubbliche per tipo e macro zona geografica, e numero di scuole da campionare.**

	n. scuole pubbliche			% scuole pubbliche (quote)			n. scuole da campionare		
	Istituto	Liceo	Totale	Istituto	Liceo	Totale	Istituto	Liceo	Totale
Nord	1333	642	1975	25,1%	12,1%	37,1%	12	7	19
Centro	756	420	1176	14,2%	7,9%	22,1%	7	4	11
Sud e Isole	1366	804	2170	25,7%	15,1%	40,8%	12	8	20
Totale	3455	1866	5321	64,9%	35,1%	100,0%	31	19	50

Questo disegno non permette di calcolare errori di campionamento, data la sua natura non probabilistica. La scelta di un disegno non probabilistico risulta ragionevole, limita infatti l'impatto sulla validità del campionamento di mancati contatti o rifiuti delle scuole.

### **Linee metodologiche per la costruzione del questionario**

#### *Area 1 – Rendimento scolastico e prospettive di studio*

##### *a) Definizione delle aree di studio universitarie oggetto di un punteggio di preferenza*

La prima area del questionario include 22 domande, delle quali 2 sono batterie costituite da 21 items. Dopo aver posto, con la domanda 1, un primo filtro in relazione alla scelta di frequentazione dell'università dopo il conseguimento del diploma di scuola media superiore, si è posta al gruppo di ricerca la necessità di decidere un criterio per la selezione degli items nella domanda 2. Si è trattato di stabilire in che modo definire le aree di studio rispetto alle quali gli intervistati si esprimeranno, attraverso l'indicazione di un punteggio di preferenza collocabile tra 0 e 5.

Le aree disciplinari indicate nel D.M. 4 ottobre 2000 sono apparse al gruppo di ricerca come eccessivamente ampie e quindi ambigue. Ogni area include infatti una pluralità di settori disciplinari in modo che, per esprimere un punteggio di preferenza, l'intervistato potrebbe trovarsi di fronte all'imbarazzo di un pluri-oggetto di valutazione (cfr. Pitrone, Pavsic, 2003). Un esempio è rappresentato dall'area 1, area di Scienze matematiche ed informatiche, dove l'intervistato potrebbe trovarsi nella difficoltà di voler esprimere preferenze anche significativamente differenti verso le discipline incluse.

Di seguito, a scopo esemplificativo, è possibile proporre un'area disciplinare includente specifici settori scientifico-disciplinari.

#### Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche

MAT/01 Logica Matematica

MAT/02 Algebra

MAT/03 Geometria

MAT/04 Matematiche complementari

MAT/05 Analisi matematica

MAT/06 Probabilità e statistica matematica

MAT/07 Fisica matematica

MAT/08 Analisi numerica

MAT/09 Ricerca operativa

INF/01 Informatica

Il criterio che si è scelto per superare i limiti appena indicati è consistito nell'uso delle etichette relative alle aree disciplinari, spaccettando le discipline incluse nelle etichette. Il risultato è consistito nell'uso di items nei quali le etichette delle aree di studio risultano più specifiche di quelle utilizzate per indicare le aree disciplinari e meno specifiche di quelle utilizzate per indicare i settori disciplinari.

L'esigenza della quale si è tenuto conto per la selezione del criterio è riconducibile ai due seguenti ulteriori criteri:

- 1) comprensibilità dell'etichetta per l'intervistato;
- 2) necessità di sintesi per evitare proliferazione di items e sottoposizione dell'intervistato a stress cognitivo.

La messa a punto delle scale attraverso la possibilità di espressione di un punteggio compreso tra 0 e 5 è stata fatta sulla base della scelta di condurre l'intervistato a sbilanciarsi su un punteggio prevalentemente positivo o negativo, anche nel caso di una preferenza per un punteggio intermedio. La scelta intende scongiurare la possibilità, per l'intervistato, di esprimere preferenze che si annidino in un punteggio del tutto imparziale, difficilmente interpretabile in sede di analisi dei dati e facile rifugio per l'intervistato che intenda bypassare anche un minimo impegno cognitivo.

#### *b) Scelta della facoltà/ateneo al quale iscriversi*

Il gruppo di ricerca ha ritenuto opportuno distinguere tra la preferenza per una o più aree di studio universitario e l'avvenuta scelta relativa a cosa studiare all'università. Le preferenze possono infatti essere giunte ad un grado di maturazione tale da tradursi o meno in decisione.

Attraverso l'inserimento di una domanda specifica, relativa all'avvenuta decisione (d. 3) , sarà possibile distinguere due livelli di maturazione della decisione, uno più vago ed embrionale, l'altro giunto a compimento.

Per gli intervistati che abbiano già deciso cosa studiare all'università (una dichiarazione relativa all'avvenuta decisione viene richiesta in forma dicotomica sì/no) viene inoltre chiesto di specificare la facoltà cui si intende iscriversi (d. 3a) e la città nella quale si intende studiare (dom. 3b). In questo modo si intende rilevare eventuali preferenze rivolte a particolari facoltà collocate in determinate città, anche da parte di studenti residenti in differenti aree geografiche. Il gruppo di ricerca si è posto nella prospettiva di ricostruzione di eventuali flussi di iscrizioni entro specifiche coordinate geografiche. Si tratta di informazioni che potranno consentire l'individuazione di eventuali atenei e facoltà considerati di eccellenza, ambiti da un vasto numero di studenti dalla provenienza geografica trasversale. Diversamente, ad esempio, sarà possibile descrivere una distribuzione degli intenti di iscrizione incentrata su logiche di permanenza nell'area geografica di residenza, in assenza quindi di mobilità.

#### *c) Iscrizione ad un corso di laurea dell'area sociale e successo scolastico*

In relazione all'indicazione riguardante l'eventuale iscrizione a corsi di laurea dell'area sociale, il questionario prevede 4 domande, ognuna articolata in una domanda a risposta multipla e in due ulteriori eventuali richieste di specificazione.

La scelta effettuata dal gruppo di ricerca consiste nel rilevare una distinzione ritenuta significativa: quella tra l'aver pensato ad iscriversi come prima o seconda scelta ad un corso di laurea dell'area sociale. Il dettaglio dell'informazione consente di rilevare non solo il pensiero rivolto ad una scelta convinta a sostegno di un corso di laurea dell'area sociale, ma anche l'eventuale opzione per una scelta di second'ordine.

In questo modo si ha la possibilità di non perdere l'informazione relativa agli studenti che hanno immaginato di potersi iscrivere ad un corso dell'area sociale come scelta secondaria eventualmente ridefinibile, in futuro, come opzione primaria.

La logica che ha condotto alla formulazione di queste possibilità di risposta è la medesima che ha informato, nella precedente area, la scelta di poter rilevare differenti livelli di maturazione nella decisione del futuro universitario degli studenti intervistati.

Gli aspetti relativi al successo scolastico, rilevati attraverso le d. 14 – 17, vanno nella direzione della descrizione di profili relativi a scelte formative e professionali orientati o meno allo spazio pubblico.

## *Area 2 – Rappresentazione dei corsi di laurea e delle professioni dello spazio pubblico*

L'area relativa alla percezione di determinati corsi di laurea, relativamente alla *difficoltà*, all'*utilità per la ricerca di lavoro* e al *prestigio*, pone la possibilità di espressione sulla scala di punteggio 0 – 5. La lista proposta per la valutazione sulle tre dimensioni indicate include corsi di laurea relativi all'area sociale e corsi di laurea riconducibili ad altre aree.

In tal senso il gruppo di ricerca ha inteso specificare concettualmente almeno alcune delle aree di studio proposte nella prima area del questionario. L'obiettivo specifico di questa scelta consiste nella possibilità di espressione dettagliata relativamente ai corsi di laurea dell'area sociale.

Proprio sull'idea di condurre l'intervistato ad esprimersi specificamente sui corsi di laurea dell'area sociale si basa il set di domande relative alla conoscenza degli sbocchi professionali di ognuna delle lauree dell'area sociale (d. 23-26). La discussione del gruppo di ricerca si è orientata in questo senso sulla necessità di rilevare, in assenza di previo condizionamento, le rappresentazioni relative agli sbocchi lavorativi: per questo si è infine optato per un'opzione che prevedesse una prima domanda-filtro, relativa alla presenza-assenza della conoscenza dello sbocco professionale relativo ad ognuno dei corsi di laurea, successivamente specificata, per mezzo di una domanda aperta, attraverso la possibilità di esprimere liberamente il tipo di lavoro attribuito.

La scelta a favore di una domanda aperta è stata condotta nella consapevolezza dei molteplici livelli di significato cui potrebbero essere ricondotte le risposte (ad esempio, un laureato in scienze politiche può divenire un dirigente della pubblica amministrazione oppure un politologo). Al problema della pluralità dei livelli di significato si affianca, evidentemente, il rischio di cadere in indicazioni tautologiche (appunto, il laureato in scienze politiche farà il politologo, il laureato in sociologia farà il sociologo).

Nonostante questi elementi di complessità e difficoltà si è giunti comunque alla preferibilità del mantenimento di un certo livello di spontaneità nell'attribuzione dell'intervistato, tradotta in espressioni testuali lavorabili (ossia riconducibili ad ulteriori classi semantiche) a posteriori. La scelta di mantenere aperta la domanda è stata effettuata anche tenendo conto della difficoltà di individuazione di opzioni di risposta facilmente comprensibili per l'intervistato. Presentare una lista pre-definita di professioni convenzionalmente ricondotte ai corsi di laurea poneva forti dubbi relativamente alla reale comprensibilità delle opzioni per gli studenti intervistati. Probabili mancate comprensioni delle opzioni professionali proposte avrebbero potuto generare problemi di attendibilità delle risposte.

Anche in relazione alla scelta dell'opzione specifica da utilizzare per la domanda aperta, si era inizialmente proposta l'opzione che segue:

Quali sono, secondo te, le professioni a cui dovrebbe indirizzare l'area di studio in comunicazione? Indica le tre principali professioni che ti vengono in mente.

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

Si è successivamente optato per un'opzione che non obbligasse/invitasse l'intervistato ad esprimere 3 opzioni professionali differenti, bensì un'unica opzione significativa se e solo se l'intervistato avesse già dichiarato una conoscenza di massima degli sbocchi professionali.

La d. 22, relativa all'attribuzione, da parte dell'intervistato, di un condizionamento delle risposte relative alle rappresentazioni dei corsi di laurea ad opera del momento specifico che l'Italia sta vivendo, è stata pensata per provare a controllare l'impatto che la crisi socio-economica del Paese può esercitare sulle rappresentazioni dei corsi di laurea.

È infatti probabile che l'attribuzione di una maggiore o minore utilità e prestigio a determinate lauree possa risentire di fattori contestuali legati al momento storico specifico, e che l'intervistato possa lasciar spazio ad

argomentazioni del tipo seguente: “Fino a qualche anno fa mi sarei espresso nel modo x, ma in questa specifica situazione del Paese mi sembra di potermi esprimere nel modo y”. È ad esempio possibile che i corsi di laurea umanistici abbiano risentito di un significativo aggravarsi del problema di credibilità nella possibilità di introdurre al mercato del lavoro, a fronte di un crisi economica che tende a valorizzare l'utilità di percorsi metodologici tecnico-scientifici ed economici. Naturalmente è pensabile anche una valutazione inversa, del seguente tipo: “proprio in quanto l'Italia è il Paese dell'arte e del turismo, proprio in tempo di crisi sembra che la formazione umanistica possa essere valorizzata nella prospettiva di potenziamento delle risorse legate al turismo”. La direzione degli eventuali risultati significativi è in tal senso, evidentemente, oggetto d'indagine.

### *Area 3 – Gruppi di riferimento e formazione delle opinioni*

#### *a) Rilevazione dei processi di influenza rispetto alle scelte del percorso di studi*

Le d. 27-28-29 sono state pensate con l'obiettivo di rilevare processi di influenza sullo studente intervistato, relativamente alle scelte del percorso di studio, ad opera di particolari soggetti. La nozione di influenza è stata oggetto di dibattito nel gruppo di ricerca, e in particolare si è giunti a definire l'influenza nei termini della capacità di mutare un'opinione pre-esistente o generare una nuova opinione. In questo senso, non ogni interazione può essere considerata come origine di influenza, bensì soltanto le interazioni decisive ai fini di una decisione differente da quella che altrimenti sarebbe stata presa o precedentemente non ancora formulata. In altri termini, si è disposti a definire influenti le interazioni dell'intervistato che risultino decisive ai fini dell'avvenuta scelta di scuola media superiore e che presumibilmente risulteranno decisive per la futura scelta universitaria.

La discussione del gruppo di ricerca si è orientata anche in questo caso sulla possibilità di strutturare o meno le opzioni di risposta. Le prime versioni delle domande erano formulate nella modalità che segue.

Con chi ti è capitato di parlare di alcune delle professioni tra quelle che hai appena indicato (nelle domande precedenti)?

- a) insegnanti
- b) genitori
- c) fratelli/sorelle
- d) amici/compagni
- e) con nessuno
- f) altro (spec. \_\_\_\_\_)

Prima di prendere una decisione importante, di solito con chi ne parli?

- a) insegnanti
- b) genitori
- c) fratelli/sorelle
- d) amici/compagni
- e) con nessuno, tendo a decidere da solo
- f) altro (spec. \_\_\_\_\_)

Il primo esempio di domanda era stato pensato con l'obiettivo di rilevare eventuali processi di influenza nella direzione della maturazione di opinioni in relazione alle professioni dello spazio pubblico.

Successivamente, nel confronto interno al gruppo di ricerca, si è ritenuto che rilevare eventuali processi di dialogo tra studenti ed altri soggetti in merito alle professioni dello spazio pubblico molto probabilmente si tradurrebbe in risposte con significativi problemi di attendibilità. Poco credibile, in linea di massima, appare l'ipotesi che uno studente di quinta di un istituto superiore si trovi a dialogare in modo specifico su determinate professioni riconducibili allo spazio pubblico.

Il secondo esempio di domanda era stato pensato nella prospettiva di rilevare i processi di influenza relativi a decisioni considerate importanti dall'intervistato. Successivamente si è ritenuto che la domanda fosse troppo generale, collocata quindi su un piano di astrazione troppo elevato. È infatti ragionevole che non tutte le decisioni importanti prese dagli intervistati ricevano una qualche influenza dalla medesima categoria di soggetti. In questo senso, anche mantenendo la possibilità per l'intervistato di esprimere più opzioni di risposta, l'attribuzione di specifici soggetti a determinati contesti di decisione rimarrebbe non perseguibile. Inoltre l'interesse specifico dell'indagine richiede in effetti una specificazione dell'ambito d'influenza, riconducibile alle scelte per il percorso di studio.

La d. 28, riguardante la presenza/assenza di una richiesta di consiglio relativamente alla scelta per la scuola superiore, è stata posta per distinguere soggetti influenzati sulla base di una decisione esterna e soggetti influenzati per libera scelta.

L'elaborazione di una griglia di rilevazione che potesse raccogliere sinteticamente tutte le informazioni rilevate attraverso le d. 27-28-29 è stata considerata come opzione da accantonare a causa dell'eccessivo impegno cognitivo per il rispondente e della difficile traducibilità su piattaforma google, considerando che si tratta di un questionario da somministrare on-line.

La decisione finale, a sostegno di opzioni di risposta aperte, è stata effettuata tenendo conto della possibilità di sottoporre la domanda a pre-test e di valutare eventualmente, qualora le opzioni di risposta fossero ripetitive, la possibilità di chiuderla.

#### *b) Attività rilevanti per lo spazio pubblico*

La possibilità di rilevare eventuali disposizioni orientate allo spazio pubblico è stata tradotta in una batteria di items relativi ad una pluralità di attività, collocati su diversi livelli di vicinanza/lontananza rispetto allo spazio pubblico.

Dal livello di importanza attribuito ad ognuna delle attività, secondo un punteggio lungo un continuum 0-5, è ipotizzabile la possibilità di rilevare la propensione ad agire e pensare in un'area strettamente individuale oppure, all'opposto, legata alla dimensione pubblica.

La d.31, nella sua versione definitiva, include un set di attività collocabili nelle categorie semantiche appena messe in evidenza, seppure alcuni item sono risultati infine modificati o sostituiti.

Il punto di maggior rilievo nel dibattito interno al gruppo di ricerca è riconducibile in ultima analisi al tema della definizione soggettiva dello spazio pubblico. In altri termini, occorrerebbe comprendere, prima di avanzare categorie semantiche che riconducono determinate attività a determinati livelli di distanza dallo spazio pubblico, che cosa è definibile come spazio pubblico dal punto di vista degli studenti coinvolti nell'indagine. Si tratta di un livello di riflessione significativo nell'ottica dell'indagine non standard che affiancherà l'indagine con questionario.

La presenza nello spazio pubblico potrebbe definirsi, dal punto di vista degli studenti intervistati, come cura della propria realtà di vita quotidiana, sia questa identificabile nel luogo di studio o nella famiglia in quanto luoghi pubblici inseriti in un più ampio contesto di vita sociale. In altri termini, dal punto di vista degli intervistati la cura dello spazio pubblico potrebbe tradursi in attività non tradizionalmente attribuibili allo spazio pubblico, come la politica, o l'impegno in associazioni di volontariato o umanitarie. L'agire nello spazio pubblico potrebbe essere inteso nei termini dell'azione in microcontesti interrelati con ulteriori contesti piuttosto che nei termini di un'azione direttamente indirizzata al pubblico complessivamente inteso. In questo senso, gli item che venivano originariamente pensati in riferimento all'attività politica venivano modificati presentando dei referenti reali meno strettamente riconducibili all'attività politica tradizionale, richiamando invece qualcosa di simile all'impegno civico orientato al bene pubblico (mobilitarsi per difendere bene comuni come acqua, territorio, ecc.).

Il problema dell'uso della nozione di spazio pubblico si è in effetti ripetutamente posta all'attenzione del gruppo di ricerca, puntando sulla necessità di riempirla concettualmente dall'alto, attraverso il riferimento alla letteratura, e dal basso, attraverso la rilevazione del punto di vista degli studenti. La possibilità di procedere nella seconda delle direzioni indicate potrà essere perseguita attraverso un'indagine in



profondità utilizzando strumenti non-standard, su un campione di studenti romani. Si tratta di un filone d'indagine che procederà parallelamente all'indagine quantitativa.

#### *Area 4 – Percezione del prestigio sociale delle professioni e del fabbisogno del Paese*

Con riferimento alla quarta area del questionario, la discussione interna al gruppo di ricerca si è prevalentemente orientata alla definizione della lista di professioni delle quali rilevare la percezione. Coerentemente con quanto deciso rispetto alle aree di studio e alle liste dei corsi di laurea, anche per le professioni si è optato per una scelta che valorizzasse la dimensione di analisi comparativa, in modo da poter mettere in evidenza la percezione delle professioni dello spazio pubblico rispetto a professioni differenti.

La lista di professioni che ha costituito la prima proposta di lavoro era tratta da una classificazione dell'Istat (2013), ed aveva subito un certo margine di adattamento in relazione alle caratteristiche specifiche degli intervistati.

A seguito di un confronto del gruppo di ricerca si è ritenuto che la lista delle professioni relative all'area sociale tratta dall'Istat fosse poco comprensibile per uno studente medio di quinta superiore. In questo senso si è proceduto all'elaborazione di una lista di professioni, sia riconducibili all'area sociale che non, che rispecchiasse le principali denominazioni di senso comune. Tale elaborazione ha mantenuto come criterio di riferimento la lista delle aree di studio delle dd. 2 e 44, includendo anche professioni comunemente oggetto di conversazione nell'universo giovanile, come quella del calciatore o dell'attore.

#### *Area 5 – Profilo socio-anagrafico e capitale socio-culturale*

Come ultimo ambito di riflessione, è possibile mettere in evidenza il tema principale di discussione in riferimento all'area delle variabili socio-anagrafiche. Si tratta della possibilità di chiudere o lasciare aperte le domande relative alle professioni (sia posizione lavorativa che settore professionale) del padre e della madre dell'intervistato. La difficoltà attribuibile alla scelta possibile di lasciare aperte le domande riguardanti le professioni è stata rilevata nel rischio di ottenere informazioni estremamente vaghe e dunque inutili. Ad esempio, ottenere come informazione il fatto che un padre di un intervistato svolga la professione di impiegato, non può che esprimere un dato piuttosto vago. Ciò senza contare il rischio di ottenere differenti interpretazioni dei termini *posizione* e *settore*, in modo da ottenere informazioni semanticamente eterogenee e difficilmente utilizzabili.

A fronte di questi problemi, il gruppo di ricerca ha deciso di orientarsi nell'individuazione di una lista pre-definita di posizioni e settori professionali, già utilizzata in altri contesti di ricerca.

### **3. La rilevazione - Il campione raggiunto**

Il campione di scuole raggiunto (per un totale di 62 scuole) copre ampiamente la maggior parte delle quote, con la sola eccezione della quota prevista per gli istituti tecnici e professionali nel Sud e Isole.

**Tabella 2 – Numero di scuole da campionare sulla base delle quote, numero di scuole campionate e copertura (%)**

	n. scuole da campionare			n. scuole campionate			copertura (%)		
	Istituto	Liceo	Totale	Istituto	Liceo	Totale	Istituto	Liceo	Totale
Nord	12	7	19	14	17	31	116,7%	283,3%	172,2%
Centro	7	4	11	7	6	13	100,0%	200,0%	118,2%
Sud e Isole	12	8	20	11	7	18	91,7%	100,0%	90,0%
Totale	31	19	50	32	30	62	100,0%	176,5%	124,0%

#### **4. Le linee di analisi – Una proposta di indice**

##### **1. Introduzione e riferimenti teorici**

- a. La definizione teorica di spazio pubblico
- b. Le analisi relative ai corsi di laurea dell'area sociale
- c. Le analisi relative alle professioni dello spazio pubblico

##### **2. Il rendimento scolastico e le prospettive universitarie**

- a. Gli istituti superiori e il successo scolastico
- b. L'iscrizione all'università
- c. L'iscrizione ad un corso di laurea dell'area sociale
- d. La partecipazione agli incontri di orientamento
- e. Il lavoro ideale nell'immaginario degli studenti

##### **3. La rappresentazione dei corsi di laurea**

- a. Il prestigio dei corsi di laurea
- b. La difficoltà dei corsi di laurea
- c. I corsi di laurea e la ricerca di occupazione
- d. Le prospettive dei corsi di laurea dell'area sociale

##### **4. La rappresentazione delle professioni dello spazio pubblico**

- a. Il prestigio delle professioni
- b. La remunerazione economica delle professioni
- c. Le professioni dello spazio pubblico nell'immaginario degli studenti
- d. Le professioni nel fabbisogno dell'Italia

##### **5. Le decisioni degli studenti e la partecipazione allo spazio pubblico**

- a. Il sistema di relazioni e la scelta scolastica
- b. La disposizione all'apertura verso lo spazio pubblico
- c. Spazio pubblico e scelte universitarie e professionali

d. Gli strumenti di informazione e i canali di comunicazione degli studenti

**6. Il capitale socio-culturale e le prospettive professionali**

- a. Prospettive professionali e collocazione geografica
- b. Capitale socio-culturale e prospettive di studio
- c. Capitale socio-culturale e prospettive professionali

**7. Spazio pubblico e professioni: un'indagine qualitativa**

- a. La definizione dello spazio pubblico
- b. Professioni e motivazioni
- c. Le rappresentazioni degli insegnanti

**8. Disegno della ricerca e nota metodologica**

- a. Disegno e piano di campionamento
- b. Le tecniche d'indagine
- c. La costruzione degli indici

**a. Appendice – Versione definitiva del questionario**

**1. Intendi iscriverti all'Università?**

- a) Sì
- b) No (*vai alla domanda 3*)
- c) Non so

**2. Eventualmente, cosa vorresti studiare all'Università? Per ogni area di studio esprimi un livello di preferenza (0= del tutto scartato; 5 = molto vicino alle tue preferenze)**

	0	1	2	3	4	5
a) Pedagogia						
b) Fisica						
c) Informatica						
d) Scienze politiche						
d) Geologia						
e) Medicina						
f) Biologia						
g) Statistica						
h) Ingegneria						
i) Scienze della comunicazione						
l) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte						
m) Storia e filosofia						

n) Psicologia						
o) Matematica						
p) Giurisprudenza						
q) Economia						
r) Agraria						
s) Chimica						
t) Scienze sociali						
u) Architettura						
v) Altro (spec. _____)						

**3. Nel caso tu non sia orientato ad iscriverti all'università, qual è il motivo?**

---

**4. Hai mai pensato di iscriverti ad un corso di laurea in *scienze della comunicazione*?**

- a) Sì come prima scelta
- b) Sì come seconda scelta
- c) No

**5. Se sì, in quale città ed ateneo?**

- a) Città: \_\_\_\_\_
- b) Ateneo: \_\_\_\_\_

**6. Hai mai pensato di iscriverti ad un corso di laurea in *sociologia*?**

- a) Sì come prima scelta
- b) Sì come seconda scelta
- c) No

**7. Se sì, in quale città ed ateneo?**

- a) Città: \_\_\_\_\_  
b) Ateneo: \_\_\_\_\_

**8. Hai mai pensato di iscriverti ad un corso di laurea in *servizio sociale*?**

- a) Sì come prima scelta  
b) Sì come seconda scelta  
c) No

**9. Se sì, in quale città ed ateneo?**

- a) Città: \_\_\_\_\_  
b) Ateneo: \_\_\_\_\_

**10. Hai mai pensato di iscriverti ad un corso di laurea in *scienze politiche*?**

- a) Sì come prima scelta  
b) Sì come seconda scelta  
c) No

**11. Se sì, in quale città ed ateneo?**

- a) Città: \_\_\_\_\_  
b) Ateneo: \_\_\_\_\_

**12. Se hai già deciso cosa fare all'università, in quale facoltà pensi di iscriverti?**

- a) Facoltà: \_\_\_\_\_  
b) Città: \_\_\_\_\_  
c) Non ho deciso

**13. Hai mai partecipato ad incontri di orientamento per l'università?**

- a) Sì, presso la mia scuola
- b) Sì, presso l'università
- c) No

**14. In caso di partecipazione ad incontri presso l'università, in quale ateneo si è svolto l'incontro?**

---

**15. A quali aree di studio facevano riferimento gli incontri di orientamento universitario a cui hai partecipato?**

	Sì	No
a) Pedagogia		
b) Fisica		
c) Informatica		
d) Scienze politiche		
d) Geologia		
e) Medicina		
f) Biologia		
g) Statistica		
h) Ingegneria		
i) Scienze della comunicazione		
l) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte		
m) Storia e filosofia		
n) Psicologia		
o) Matematica		
p) Giurisprudenza		
q) Economia		
r) Agraria		
s) Chimica		
t) Scienze sociali		

u) Architettura		
v) Altro (spec. _____)		

**16. Complessivamente, le informazioni ricevute durante gli incontri sono state utili?**

- a) Sì
- b) No

**17. Le informazioni ricevute hanno contribuito ad aumentare la motivazione rispetto ad un'eventuale scelta sugli studi futuri?**

- a) Sì
- b) No

**18. Alla fine dello scorso anno qual è stata la media dei voti che hai ottenuto a scuola?**

- a) Meno di 6
- b) 6
- c) 7
- d) 8
- e) 9
- f) 10

**19. Qual è la materia che preferisci?**

---

**20. Alla fine dello scorso anno in quale materia hai ottenuto i risultati migliori?**

**Materia** \_\_\_\_\_

**Voto** \_\_\_\_\_



**21. Alla fine dello scorso anno in quale materia hai ottenuto i risultati peggiori?**

**Materia** \_\_\_\_\_

**Voto** \_\_\_\_\_

**22. Che lavoro ti piacerebbe svolgere in futuro?**

\_\_\_\_\_

**Rappresentazione dei corsi di laurea e delle professioni dello spazio pubblico**

**23. Secondo te, la laurea in queste aree di studio è utile per trovare lavoro? (0= del tutto inutile; 5 = del tutto utile)**

	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Non so</b>
a) Matematica							
b) Scienze politiche							
c) Fisica							
d) Sociologia							
e) Informatica							
f) Chimica							
g) Servizio Sociale							
h) Geologia							
i) Scienze della comunicazione							
j) Medicina							

k) Biologia							
l) Agraria							
m) Ingegneria							
n) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte							
o) Storia e filosofia							
p) Psicologia							
q) Pedagogia							
r) Giurisprudenza							
s) Economia							

**24. Secondo te, quanto è prestigiosa la laurea in queste aree di studio? (0= del tutto non prestigioso; 5 = del tutto prestigioso)**

	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Non so</b>
a) Matematica							
b) Scienze politiche							
c) Fisica							
d) Sociologia							
e) Informatica							
f) Chimica							
g) Servizio Sociale							
h) Geologia							
i) Scienze della comunicazione							
j) Medicina							
k) Biologia							

l) Agraria							
m) Ingegneria							
n) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte							
o) Storia e filosofia							
p) Psicologia							
q) Pedagogia							
r) Giurisprudenza							
s) Economia							

**25. Secondo te, quanto è difficile laurearsi in ognuna delle seguenti aree di studio?**

*(0= del tutto facile; 5 = del tutto difficile)*

	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Non so</b>
a) Matematica							
b) Scienze politiche							
c) Fisica							
d) Sociologia							
e) Informatica							
f) Chimica							
g) Servizio Sociale							
h) Geologia							
i) Scienze della comunicazione							
j) Medicina							
k) Biologia							
l) Agraria							

m) Ingegneria							
n) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte							
o) Storia e filosofia							
p) Psicologia							
q) Pedagogia							
r) Giurisprudenza							
s) Economia							

**26. Pensi che le valutazioni espresse nelle ultime tre domande siano condizionate dal momento che il Paese sta vivendo?**

- a) Sì
- b) No
- c) Non so

**27. Sai che lavoro fa un laureato in comunicazione? (È possibile indicare più di un lavoro)**

- a) Sì (specifica quale/i: \_\_\_\_\_)
- b) No

**28. Sai che lavoro fa un laureato in Scienze politiche? (È possibile indicare più di un lavoro)**

- a) Sì (specifica quale/i: \_\_\_\_\_)
- b) No

**29. Sai che lavoro fa un laureato in Servizio sociale? (È possibile indicare più di un lavoro)**

- a) Sì (specifica quale/i: \_\_\_\_\_)
- b) No

**30. Sai che lavoro fa un laureato in Sociologia ? (È possibile indicare più di un lavoro)**

- a) Sì (specifica quale/i: \_\_\_\_\_)

b) No

**Gruppi di riferimento e formazione delle opinioni**

**31. Quando hai scelto a quale scuola superiore iscriverti, quale fra le persone che ti hanno dato consigli è stata alla fine decisiva?**

---

**32. I consigli che ti hanno dato erano richiesti?**

- a) Sì
- b) No

**33. Sulle scelte relative al proseguimento degli studi, a chi chiederai consiglio?**

---

**23. Sei iscritto o aderisci a qualche associazione/gruppo/movimento?**

- a) Sì, culturale
- b) Sì, politica
- c) Sì, religiosa
- d) Sì, sportiva
- e) Sì, di volontariato
- f) Sì di altro tipo (Spec. \_\_\_\_\_)
- g) No

**24. Quale importanza attribuisce alle seguenti attività? (0=importanza nulla; 5=importanza massima)**

	0	1	2	3	4	5
a) Fare la raccolta differenziata dei rifiuti						
b) Organizzare uscite con gli amici						
c) Fare volontariato (pulire parchi, spiagge, luoghi pubblici; offrire assistenza a disabili, ecc.)						
d) Organizzare attività di svago da realizzare con i propri genitori						
e) Mobilitarsi per difendere beni comuni (territorio, acqua, ecc.)						
f) Impegnarsi nella relazione con il/la fidanzato/a						
g) Dare una mano ad un amico in difficoltà						
h) Scegliere di consumare meno						
i) Dare una mano a uno sconosciuto in difficoltà						
j) Donare il sangue						
k) Dare disponibilità a prendersi impegni per la gestione familiare						
l) Essere disponibili verso i problemi del fidanzato/a						
m) Dedicarsi ai						

propri hobby preferiti						
n) Dare testimonianza in un processo per un fatto grave al quale si è assistito						
o) Farsi ammazzare per un'idea						
p) Dare una mano alle associazioni umanitarie nel mondo						

**25. Nell'ultimo mese hai svolto le seguenti attività?**

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
a) Leggere libri non scolastici		
b) Informarti di attualità politica		
c) Informarti di cronaca		
d) Informarti di economia		
e) Informarti di sport		
f) Informarti di musica e spettacolo		
g) Ascoltare musica		
h) Esprimere opinioni su internet		
i) Seguire su internet le opinioni di altri		

**26. Puoi indicare quali strumenti utilizzi per svolgere le seguenti attività?**

	Tv	Radio	Libri cartacei	E-book	Quotidiani /Settimana li cartacei	Quotidiani /Settimana li on line	Facebook	Twitter	Blog	Forum	Smart phone	PC
a) Leggere libri non scolastici												
b) Informarti di attualità politica												
c) Informarti di cronaca												
d) Informarti di economia												
e) Informarti di sport												
f) Informarti di musica e spettacolo												
g) Ascoltare musica												
h) Esprimere opinioni												
i) Seguire le opinioni di altri												

**27. Qual è il tuo mezzo prevalente di informazione?**

---

**28. Qual è il tuo mezzo prevalente di comunicazione?**

---



**29. Secondo te, di quali laureati ci sarebbe più bisogno per rilanciare l'Italia? (Indica massimo 3 aree di studio)**

- a) Matematica
- b) Fisica
- c) Informatica
- d) Chimica
- e) Geologia
- f) Medicina
- g) Biologia
- h) Agraria e Veterinaria
- i) Ingegneria ed Architettura
- j) Archeologia, Lettere, Storia dell'arte
- k) Storia e filosofia
- l) Psicologia
- m) Pedagogia
- n) Giurisprudenza
- o) Economia e Statistica
- p) Scienze politiche
- q) Scienze sociali
- r) Scienze della comunicazione

**30.Indica il livello di prestigio che attribuisce a ognuna delle seguenti professioni**  
 (0=prestigio nullo; 5= massimo prestigio)

	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Non so</b>
a) Esperto di comunicazione							
b) Avvocato							
c) Medico							
d) Sociologo							
e) Commercialista							
f) Musicista							
g) Matematico							
h) Giornalista							
i) Assistente sociale							
j) Ingegnere							
k) Politico							
l) Fisico							
m) Cooperatore internazionale							
n) Veterinario							
o) Archeologo							
p) Esperto di internet							
q) Calciatore							
r) Operatore nel terzo settore (associazioni, cooperative, ecc.)							
s) Psicologo							
t) Musicista							

u) Biologo							
v) Programmatore informatico							
w) Scrittore							
x) Chimico							
y) Geologo							
z) Attore							

**31.Indica il livello di remunerazione economica che attribuisce a ognuna delle seguenti professioni.**

	<b>Bassa</b>	<b>Medio-bassa</b>	<b>Medio-alta</b>	<b>Alta</b>	<b>Non so</b>
a) Esperto di comunicazione					
b) Avvocato					
c) Medico					
d) Sociologo					
e) Commercialista					
f) Musicista					
g) Matematico					
h) Giornalista					
i) Assistente sociale					
j) Ingegnere					
k) Politico					
l) Fisico					

m) Cooperatore internazionale					
n) Veterinario					
o) Archeologo					
p) Esperto di internet					
q) Calciatore					
r) Operatore nel terzo settore (associazioni, cooperative, ecc.)					
s) Psicologo					
t) Musicista					
u) Biologo					
v) Programmatore informatico					
w) Scrittore					
x) Chimico					
y) Geologo					
z) Attore					

**Profilo socio-anagrafico e capitale socio-culturale**

**32. Indica il tuo anno di nascita:** \_\_\_\_\_

**33. Genere:**

- a) maschio
- b) femmina

**34. Indica il nome della tua scuola**

**35. Indica la provincia: MENU' A TENDINA**

**36. Indica il tipo di scuola che frequenti:**

- a) Liceo (spec. \_\_\_\_\_)
- b) Istituto tecnico (spec. \_\_\_\_\_)
- c) Istituto professionale (spec. \_\_\_\_\_)

**37. In quale comune vivi?**

---

**38. In quale settore lavora tuo padre?**

- a) Agricoltura
- b) Artigianato
- c) Edilizia
- d) Commercio
- e) Trasporto merci
- f) Servizi di Informazione e Comunicazione
- g) Attività Finanziarie e Assicurative
- h) Attività di Ricerca e sviluppo
- i) Amministrazione Pubblica
- j) Istruzione
- k) Sanità
- l) Assistenza Sociale
- m) Attività Artistiche
- n) Organizzazioni no profit (wwf, ecc.)
- o) Altro (spec. \_\_\_\_\_)

**39. Quale è la posizione lavorativa di tuo padre?**

- a) Dirigente/
- b) imprenditore (titolare di piccola/media impresa; grande impresa)
- c) Funzionario/Quadro
- d) Insegnante di scuola primaria
- e) Insegnante di scuola secondaria
- f) Insegnante universitario

- g) Professioni ad elevata specializzazione in ambito intellettuale o scientifico (ricercatore, ingegnere, medico, psicologo, giornalista, avvocato)
- h) Impiegato amministrativo ad elevata o media specializzazione (addetto a bilancio, organizzazione, analisi dei dati, pianificazione)
- i) Tecnico ad elevata o media specializzazione (programmatore informatico, tecnico per la diagnostica medica, infermiere professionale)
- j) Impiegato esecutivo (addetto agli sportelli, addetto alle segreterie)
- k) Operaio specializzato (capo reparto, addetto ai macchinari)
- l) Operaio generico (operaio in catena di montaggio, manovale)
- m) Lavoratore non qualificato addetto ai servizi (autista, usciere, collaboratore domestico, commesso)
- n) Altro  
(spec. \_\_\_\_\_)

**40. In quale settore lavora tua madre?**

- a) Agricoltura
- b) Artigianato
- c) Edilizia
- d) Commercio
- e) Trasporto merci
- f) Servizi di Informazione e Comunicazione
- g) Attività Finanziarie e Assicurative
- h) Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche
- k) Amministrazione Pubblica
- i) Istruzione
- j) Sanità
- k) Assistenza Sociale
- l) Attività Artistiche
- m) Organizzazioni no profit (wwf, ecc.)
- n) Altro (spec. \_\_\_\_\_)

**41. Quale è la posizione lavorativa di tua madre?**

- a) Dirigente
- b) Funzionario/Quadro
- c) Insegnante di scuola primaria
- d) Insegnante di scuola secondaria
- e) Insegnante universitario
- f) Professioni ad elevata specializzazione in ambito intellettuale o scientifico (ricercatore, ingegnere, medico, psicologo, giornalista)
- g) Impiegato amministrativo ad elevata o media specializzazione (addetto a bilancio, organizzazione, analisi dei dati, pianificazione)

- h) Tecnico ad elevata o media specializzazione (programmatore informatico, tecnico per la diagnostica medica, infermiere professionale)
- i) Impiegato esecutivo (addetto agli sportelli, addetto alle segreterie)
- j) Operaio specializzato (capo reparto, addetto ai macchinari)
- k) Operaio generico (operaio in catena di montaggio, manovale)
- l) Lavoratore non qualificato addetto ai servizi (autista, usciere, collaboratore domestico, commesso)
- m) Altro (spec. \_\_\_\_\_)

#### 42. Qual è il titolo di studio di tuo padre

- a) Diploma di scuola primaria /secondaria di primo grado (scuola media)
- b) Diploma di scuola superiore (\_\_\_\_\_)
- c) Diploma di specializzazione(\_\_\_\_\_)
- d) Laurea (spec. \_\_\_\_\_)
- e) Post lauream (master, dottorato, corso di alta formaz
- f) Altro

#### 43. Qual è il titolo di studio di tua madre?

- a) Diploma di scuola primaria /secondaria di primo grado (scuola media)
- b) Diploma di scuola superiore
- c) Diploma di specializzazione
- d) Laurea
- e) Post lauream (master, dottorato, corso di alta formazione...)
- f) Altro (spec. \_\_\_\_\_)

#### b. Traccia intervista a studenti/insegnanti

##### Intervista a studenti

##### Biografia

Sei sempre vissuto a Roma? Nel caso tu sia vissuto anche in altre città, quali? In quali quartieri di queste città?

In quale quartiere vivi e hai vissuto a Roma? Nel corso della tua vita hai cambiato quartiere di residenza? I tuoi genitori sono Romani? E i tuoi nonni?

Perché hai scelto questo tipo di scuola superiore? (Liceo, Istituto tecnico, ecc.). E' stata una scelta abbastanza scontata oppure eri indeciso? Quali sono state le persone che maggiormente ti hanno aiutato a decidere? In che modo ti hanno aiutato?

Oltre ad andare a scuola, quali altre attività hai fatto nella tua vita? Potresti raccontare quali sono le principali attività sportive ed extrascolastiche che hai fatto dal periodo delle scuole elementari ad oggi?

## **Spazio pubblico e scuola**

A scuola quali sono le tue materie preferite? Sono anche quelle in cui hai voti più alti? Perché ti piacciono queste materie?

Pensi che la scuola ti stia preparando adeguatamente al tuo percorso di vita futuro? Ti sei fatto un'idea su quale lavoro ti piacerebbe fare?

## **Spazio pubblico e stili di vita**

Secondo te è importante....

- a) Fare la raccolta differenziata dei rifiuti
- b) Organizzare uscite con gli amici
- c) Fare volontariato (pulire parchi, spiagge, luoghi pubblici; offrire assistenza a disabili, ecc.)
- d) Organizzare attività di svago da realizzare con i propri genitori
- e) Mobilitarsi per difendere beni comuni (territorio, acqua, ecc.)
- f) Impegnarsi nella relazione con il/la fidanzato/a
- g) Dare una mano ad un amico in difficoltà
- h) Scegliere di consumare meno
- i) Dare una mano a uno sconosciuto in difficoltà
- j) Donare il sangue
- k) Dare disponibilità a prendersi impegni per la gestione familiare
- l) Essere disponibili verso i problemi del fidanzato/a
- m) Dedicarsi ai propri hobby preferiti
- n) Dare testimonianza in un processo per un fatto grave al quale si è assistito
- o) Farsi ammazzare per un'idea
- p) Dare una mano alle associazioni umanitarie nel mondo

## **Intervista ad insegnanti**

### **Scuola e spazio pubblico – Il contesto di interazione**

Nei programmi formativi che la sua scuola propone quali punti di contatto vi sono con i corsi di laurea in scienze sociali, politiche e della comunicazione?

Ritiene che i corsi di laurea in scienze sociali, politiche e della comunicazione costituiscano un orizzonte naturale per gli studenti del suo istituto? Perché?

Nel suo istituto sono stati organizzati incontri di presentazione di corsi di laurea in scienze sociali, politiche e della comunicazione? Se sì, quale esito le sembra abbiano avuto?

### **Rappresentazione dei corsi di laurea dell'area sociale**

Quali sono i problemi relativi alla scelta universitaria degli studenti che più frequentemente le capita di rinvenire?



Che idea si è fatto dei corsi di laurea dell'area sociale? In particolare che idea si è fatto dei corsi in Scienze Politiche, Comunicazione, Sociologia, Servizio Sociale? Eventualmente, quali differenze relative alle possibilità di inserimento professionale rinvengono in questi corsi di laurea?

Pensa che i corsi di laurea menzionati possano costituire un valore aggiunto per il futuro inserimento professionale dei ragazzi?

### **Rappresentazione delle professioni dello spazio pubblico**

A quali professioni ritiene che i corsi di laurea che abbiamo menzionato possano condurre i ragazzi? A suo parere le professioni legate all'area sociale esprimono una prospettiva lavorativa promettente? Ritiene che le professioni del comunicatore, del sociologo e dell'assistente sociale rappresentino una risorsa utile per il Paese?